

Mostra fotografica di Autori Argentini a San Vincenzo



L'intervento di Fabio Nardi all'inaugurazione della mostra

Nell'ambito delle manifestazioni per l'inaugurazione della "Torre" di S. Vincenzo, in provincia di Livorno, si è svolta una mostra fotografica intenzionale in collaborazione con il Photodigitalgrosseto, il Circolo Fotoamatori S. Vincenzo e il Foto Club Buenos Aires. Nella sala consiliare, approntata al piano terra della nuova struttura gremita di persone intervenute per l'occasione, hanno preso parte alla presentazione il Sindaco di S. Vincenzo Michele Biagi, il dirigente Area 3 dott. Cruschelli, il delegato provinciale FIAF Carlo Lucarelli, il segretario Regionale UIF e presidente del Photodigitalgrosseto Carlo Durano e, in rappresentanza del Circolo Fotoamatori S. Vincenzo, Fabio Nardi per l'occasione anche moderatore. Presenti pure il delegato provinciale FIAF di Grosseto Enzo Tiberi, in rappresentanza del Circolo di S. Antimo di Piombino Pierluigi Galassi, per il Circolo BiancoNero di Cecina Emo Orazzini e molti altri fotoamatori provenienti dalla provincia e non solo. Nel suo intervento il Sindaco ha fatto notare come la fotografia tutta, abbia il potere straordinario di avvicinare popoli

lontani, usi, costumi e tradizioni, spessissimo diversi tra loro, aprire a collaborazioni tra le varie amministrazioni, come l'esperienza fatta con il comune di Mazarino e la Presidenza Provinciale di Caltanissetta nell'ambito della mostra fotografica "Il Signore dell'Olmo", sottolineando come "l'immagine" abbia un potere immenso: quello di amalgamare culture diverse.

La mostra con 50 immagini stampate in grande formato 50x70 e tutte in "digitale", ha fatto vedere come gli Autori del Foto Club Buenos Aires siano veramente dei maestri in questo campo.

Cinquanta opere che hanno riscosso innumerevoli riconoscimenti in tutto il mondo: 25 autori di livello, di cui alcuni "Maestri della Fotografia" tra i più apprezzati nel mondo. I nostri "cugini" argentini, ci hanno proposto così 50 delle loro migliori opere, realizzate unendo la tradizionale arte dello scatto fotografico con le più recenti tecniche di elaborazione, grazie all'utilizzo della tecnologia digitale. Opere dove spiccano colori e contrasti in un modo assolutamente unico, che danno vita a immagini e situazioni a volte enigmatiche e altre fin troppo incisive, che possono lasciare con il fiato sospeso, sorridere o commuovere per la loro bellezza e unicità del genere. Questi i nomi degli autori delle suggestive immagini di "Terre e Popoli: le Maremme del Mondo": Baigorria Riccardo, Berlingeri Nicolas, Bocci Amleto, Britos Daniel, Cipriani Martin, D'Elia Demetilla Mariarosa, Elkin Carolina, Fiorentino Roberto, Foix Carlo, Garcia Etuted, Hermida Jorge, Pace Francisco, Jeanmart Feliciano, Mercato Daniel, Milanesi Carlos, Pestarone

Luciano, Ramella Fabian, Rodriguez Alberto, Rojan Jorge, Rozensztroch Carlos, San Martin Carlos, Sobol Ricardo, Steinberg Luis Alberto, Villalba Raul, Vainstoc Osvaldo.

La mostra è stata inaugurata sabato 1 ottobre scorso, ed è rimasta aperta al pubblico fino al 9. Nella sala consiliare in funzione anche un centro di multivisione che ha proiettato in dissolvenza sonorizzata circa 200 immagini di 80 autori argentini facenti tutti parte del *Foto Club Buenos Aires*.

Libri

La Luce ridisegna

Nel numero 3/05 del "Gazzettino fotografico" avevamo dato notizia di una mostra ad Aversa di Luigi Donadio dal titolo "La luce ridisegna" tenuta presso lo show-room *Galliano* prima e nei locali del ristorante *Porta Carrese* dopo.

Di questa mostra Donadio ha realizzato anche un interessante volume fotografico di oltre cento pagine con prefazione di *Tonia Pizzorusso* preceduta da alcuni versi di *Fabrizio De Andrè*. Luigi Donadio è un designer di 43 anni che vive e lavora ad Aversa. È fotografo per passione e socio UIF da alcuni anni. Con questo suo pregevole volume Donadio, così come riportato nell'ultima pagina di copertina ha voluto catturare "il cuore della città in bianco e nero. Non una scelta puramente formale o stilistica, ma la preziosa volontà di negarne l'identità cromatica, per polarizzare l'attenzione solo sul potere creativo della luce". Possiamo affermare, dopo aver visto il volume e guardato una per una le immagini che in esso sono racchiuse, che l'obiettivo è stato raggiunto: l'armonia sintattica è pregevole e le immagini che esaltano il grande potere creativo della luce conferiscono alle foto una notevole visibilità e grande immediatezza comunicativa. Un bel lavoro nel suo complesso che evidenzia una particolare sensibilità del fotografo per la composizione e la ricerca di effetti nuovi e gradevoli giochi d'ombra.

Natale 2005

Il presidente e il consiglio direttivo augurano a tutti i soci e alle loro famiglie un felice Natale e un Buon 2006

